

Nota su: I servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale nel Rapporto European Business del 2005

Le statistiche dell' European Business (EB)¹, curate da EUROSTAT, anche se pubblicate con un ritardo di qualche anno (l'edizione del 2005 riguarda i dati del 2002), permettono di effettuare analisi e confronti relativamente ai settori produttivi dei diversi Paesi dell'Unione Europea. L'analisi relativa al settore dei servizi di ricerca, selezione, collocamento, supporto per il ricollocamento del personale e attività delle agenzie di lavoro interinale (codice NACE - ATECO 74.5), riportata in questa nota, riguarda il peso assunto dal valore aggiunto in questo settore sia all'interno del Terziario, con l'esclusione dei servizi finanziari e del credito, sia rispetto al più ristretto ambito dei servizi destinati alle imprese². Le quote di valore aggiunto ottenute per l'Italia e per ciascun Paese dell'Unione Europea dei 25 sono state successivamente messe in rapporto con le quote riferite alla media UE, in modo da ottenere un indice di specializzazione relativa di ciascun Paese all'interno dell'Unione Europea.

Nel 2002 il valore aggiunto prodotto dal settore della selezione e fornitura di personale ammonta, nell'Unione Europea dei 25 Paesi, a circa 68,5 miliardi di euro, pari al 2,6% del valore aggiunto prodotto dai servizi non finanziari e al 10,7% di quello dei servizi destinati alle imprese. Le percentuali riferite all'Italia sono rispettivamente l'1 e il 4,9% (tabella 2).

Nel confronto europeo è possibile mettere in rilievo alcuni elementi di interesse:

- **il peso dei servizi di fornitura e selezione di personale all'interno dei servizi destinati alle imprese è, in Italia, pari a circa la metà di quello rilevato per l'UE. La distanza fra l'Italia e il resto dell'UE non dipende tanto dalla scarsa offerta di servizi destinati alle imprese, che nel nostro Paese, in termini di valore aggiunto, pesa per il 20% sui**

¹ European Business, Facts and Figures, 2005 Edition. European Commission – EUROSTAT

² Con il termine “servizi alle imprese” il rapporto EB si riferisce all'aggregato formato da tre attività: Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico (Codice NACE – ATECO 71); Attività di ricerca e sviluppo (Codice NACE – ATECO 73); Attività di servizi alle imprese (Codice NACE – ATECO 74)

servizi non finanziari, contro il 24,3% della media UE, quanto da una “de-specializzazione” dell’Italia in questo settore rispetto ai principali Paesi europei.

- L’Italia, infatti, nella quota di valore aggiunto dei servizi alle imprese sul totale dei servizi non finanziari occupa il 9° posto in Europa, ma passa al 13° posto in relazione al peso assunto dal servizio di selezione e fornitura di personale all’interno dei servizi alle imprese.
- Ciò si riflette negli indici di specializzazione relativa del nostro Paese rispetto ai due indicatori presi in considerazione, e cioè, rispettivamente, la quota di valore aggiunto dei servizi alle imprese e la quota di valore aggiunto dei servizi di selezione e fornitura del personale sul totale dei servizi non finanziari ed entrambi rapportati al dato medio europeo. Facendo pari a 100 le quote rilevate per l’UE l’Italia mostra un indice di 84 nella specializzazione relativa nei servizi alle imprese (figura 1) e di 38 nell’indice di specializzazione nei servizi di selezione e fornitura di personale (figura 2). In relazione alla specializzazione relativa nel settore della selezione e fornitura del personale si registra, comunque, un considerevole aumento, se si pensa che soltanto nel 2001 l’indice per l’Italia era pari a 28.
- I Paesi con una specializzazione relativa maggiore nei servizi di fornitura e selezione del personale (Francia, Regno Unito, Belgio e Olanda) rispetto alla media europea sono anche quelli maggiormente specializzati nei servizi alle imprese. Ciò potrebbe indicare che, in questi Paesi, la domanda di servizi per le imprese crea un “ambiente favorevole” dove sembrano trovare maggiori spazi i servizi di selezione e fornitura del personale

Tab. 1 - Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale: alcuni indicatori nell'Unione Europea a 25 Paesi, 2002

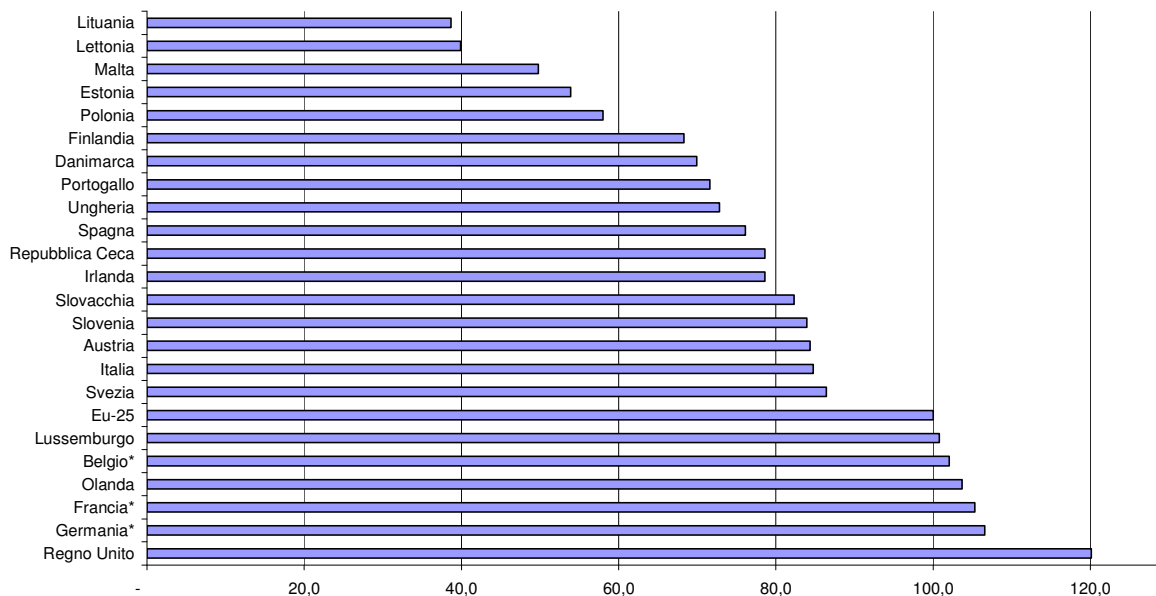
Valore aggiunto in milioni di euro	68.451
Quota del V.A. sul totale dei servizi non finanziari	2,6%
Numero di persone impiegate	2.632.000
Quota degli addetti sul totale dei servizi non finanziari	3,8%
Fonte: European Business, Facts and figures, 2005	

Tab. 2 - Quote del Valore Aggiunto dei servizi alle imprese e della fornitura di personale sul totale dei servizi (esclusi i servizi finanziari e del credito), UE 25 Paesi, 2002

	Servizi alle imprese sul totale servizi non finanziari	Servizi di fornitura di personale sui servizi alle imprese	Fornitura di personale sul totale dei servizi non finanziari
Regno Unito	29,2%	14,7%	4,3%
Germania	25,9%	5,0%	1,3%
Francia*	25,6%	21,1%	5,4%
Olanda	25,2%	14,7%	3,7%
Belgio*	24,8%	15,7%	3,9%
Lussemburgo	24,5%	8,6%	2,1%
Eu-25	24,3%	10,7%	2,6%
Svezia	21,0%	1,0%	0,2%
Italia	20,6%	4,9%	1,0%
Austria	20,5%	9,3%	1,9%
Slovenia	20,4%	1,5%	0,3%
Slovacchia	20,0%	2,0%	0,4%
Irlanda	19,1%	5,8%	1,1%
Repubblica Ceca	19,1%	2,1%	0,4%
Spagna	18,5%	7,6%	1,4%
Ungheria	17,7%	4,0%	0,7%
Portogallo	17,4%	8,6%	1,5%
Danimarca	17,0%	5,3%	0,9%
Finlandia	16,6%	6,0%	1,0%
Polonia	14,1%	2,8%	0,4%
Estonia	13,1%	8,4%	1,1%
Malta	12,1%	2,5%	0,3%
Lettonia	9,7%	2,1%	0,2%
Lituania	9,4%	1,1%	0,1%

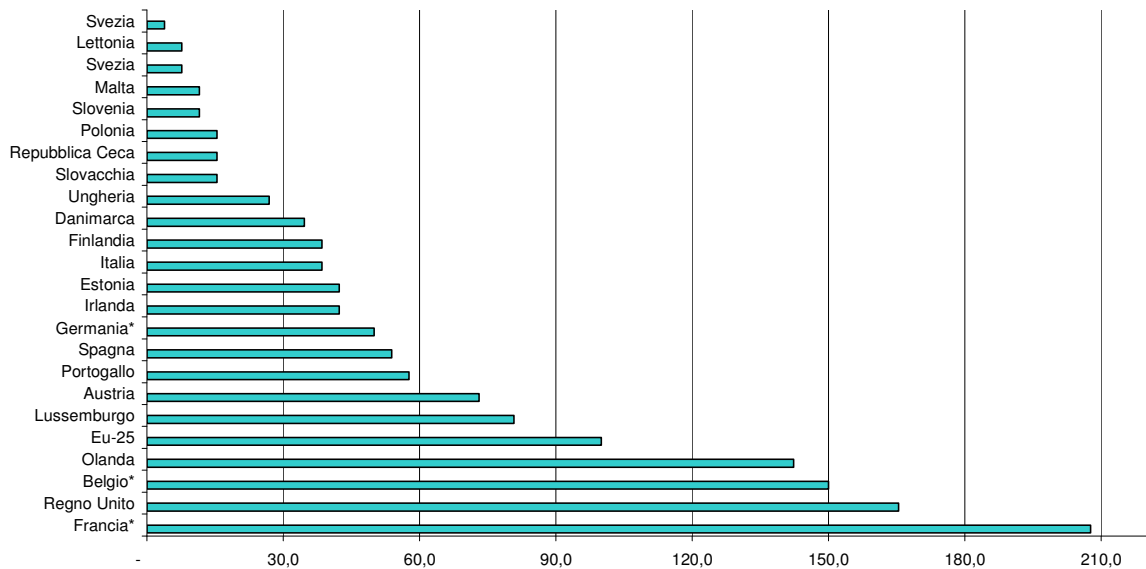
*) Dati di Francia e Belgio riferiti al 2001, non disponibili i dati di Cipro e Grecia

Figura 1 - Servizi alle imprese sul totale servizi non finanziari, 2002
Indice di specializzazione relativa, UE 25= 100



*) I dati di Francia e Belgio sono riferiti al 2001

Figura 2 - Fornitura di personale sul totale dei servizi non finanziari, 2002
Indici di specializzazione relativa, UE = 100



*) i dati di Francia e Belgio sono riferiti al 2001